



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *“Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* e in particolare l’art. 21 comma 3 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell’interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell’articolo 13 del Codice;

Visto il D.D.G. n. 1279 del 1 Agosto 2025 con il quale è stato conferito all’ Ing. Elena Anna Boldetti l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell’ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale che, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che con nota n. 3841 del 24/02/2026 la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha comunicato agli interessati l’avvio del procedimento per la dichiarazione del particolare interesse culturale ex art. 10, comma 3, lettera a) ai sensi degli artt. 13 comma 1 e 14 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. dell’immobile sito nel Comune di Ghilarza e denominato **“Nuraghe Madau”**, distinto al NCT Foglio 16 sez. A, Mappali 14 (parte), 17 (parte), di proprietà privata e a seguito della quale non sono state presentate memorie o osservazioni da parte degli interessati.

Vista la nota n. 11761 del 26/05/2026 con la quale la competente Soprintendenza ABAP ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale, ai sensi dell’art.10, comma 3, lettera a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., per l’immobile sito nel Comune di Ghilarza e denominato **“Nuraghe Madau”**;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 11761 del 26/05/2026 e la documentazione allegata, nella seduta del 09/06/2026 ha dichiarato l’interesse culturale, ai sensi dell’art. 10 comma 3, lettere a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., per l’immobile sito nel Comune di Ghilarza e denominato **“Nuraghe Madau”**, distinto al NCT Foglio 16 sez. A, Mappali 14 (parte), 17 (parte), come dall’allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse archeologico ai sensi dell’art. 10, comma 3, lettera a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

DECRETA

L’immobile sito nel Comune di Ghilarza e denominato **“Nuraghe Madau”**, distinto al NCT Foglio 16 sez. A, Mappali 14 (parte), 17 (parte), è dichiarato di interesse culturale archeologico ai sensi dell’art.10 comma 3, lettera a) e art 13 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell’allegata relazione archeologica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L’estratto di mappa catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Ghilarza.

Il presente decreto è trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs.42/2004 ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell’atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Firmato digitalmente

La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

LA SOPRINTENDENTE
Elena Anna Boldetti